



COMUNE DI COSTA DE' NOBILI

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale/parere n. 12 del 15 giugno 2026

OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione della modifica al Regolamento del Canone Unico Patrimoniale. (Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria art. 1, comma 816 Legge 160/2019) e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati – art. 1, comma 837 legge 160/2019).

Il Revisore Unico dei Conti Dott. Mattia Longinotti, nominato con delibera consiliare n. 7 del 28/04/2025;

Vista

la proposta di deliberazione consiliare presentata in data 10/06/2026, concernente la modifica della disciplina del Canone Unico Patrimoniale ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del TUEL 267/2000 come approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 4 del 01/04/2021 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 dell' 11/12/2024.

Viste le disposizioni dell'art. 1, L. 160/2019, c. 821, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale il quale prevede che il Canone è disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.15.12.1997, n.446 con le relative specifiche indicazioni per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari, la tipologia degli impianti pubblicitari, il piano generale degli impianti pubblicitari (per i comuni oltre 20.000 ab.), la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, le esenzioni o riduzioni, per le occupazioni e diffusione dei messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, per le sanzioni amministrative;

Tenuto conto:

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, ***“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.***
- che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che ***“Il termine ... per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme***

statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- che i Principi di vigilanza e controllo dell’Organo di revisione degli Enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (febbraio 2019) al punto 2.8 annovera tra i regolamenti sui quali l’organo deve esprimere il proprio parere: *f) regolamento per applicazione imposta pubblicità e per l’effettuazione del servizio di pubbliche affissioni; g) regolamento per l’occupazione del suolo e per l’applicazione del relativo canone; h) regolamento per le entrate comunali.*

Considerato:

- che la proposta di modifica incide sugli articoli 21 – 22 - 29 - 30 e 53 del regolamento sopra indicato;
- che tali modifiche ineriscono ad aspetti operativi, tali da conformare la regolamentazione alla concreta gestione del canone, con particolare riferimento ad alcuni aspetti tariffari legati alle riduzioni/esenzioni;
- i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 del Responsabile dell’Area interessata;
- Visto l’art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

Avendo verificato che:

Il suddetto regolamento è formulato nel rispetto del perimetro di autonomia demandata all’ente in materia di regolamentazione e nel rispetto dei requisiti di completezza, coerenza con gli altri regolamenti dell’ente in materia di entrate, congruità ed attendibilità.

Esprime pertanto:

Parere Favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per la modifica del “Regolamento per l’Istituzione e la Disciplina del Canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019“

Calcio (BG), 15 giugno 2026

IL REVISORE UNICO
Dott. Mattia Longinotti